

COMUNE DI PIZZIGHETTONE

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI.

(approvato con delibera C.C. 24 del 31.03.2009)

Art. 1 – MODALITA' DI GESTIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani presso il centro di raccolta comunale di Pizzighettone.

La gestione del centro di raccolta rifiuti comunale è in capo al Comune di Pizzighettone, il quale provvede alla gestione avvalendosi di proprio personale e/o di soggetti terzi, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2– BACINO E TIPOLOGIA DI UTENZA

Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche iscritte a ruolo per la tariffa nel Comune di Pizzighettone, limitatamente al conferimento di rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani.

L'accesso al centro di raccolta è consentito a tutte le utenze domestiche e alle utenze non domestiche, iscritte negli elenchi TIA (tariffa igiene ambientale) del Comune di Pizzighettone.

Art. 3 – REQUISITI PER L'ACCESSO ED OPERAZIONI RICHIESTE

Il nuovo centro di raccolta rifiuti è dotato di un sistema di controllo accessi, oltre ad un sistema di videosorveglianza con telecamera a circuito chiuso.

La registrazione è effettuata nel rispetto dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lg. n. 196/2003).

L'accesso al centro di raccolta comunale è consentito solo alle utenze di cui all'art. 2 ultimo comma, in possesso di tessera magnetica "badge" denominata ECOCARD.

L' ECOCARD può essere ritirato gratuitamente presso gli uffici comunali – ufficio tecnico e/o sportello TIA negli orari di apertura al pubblico.

Gli aggiornamenti delle anagrafiche degli utenti sono in capo al soggetto gestore del servizio igiene urbana e TIA.

Le utenze domestiche e/o non domestiche che accedono al centro di raccolta sono tenute a depositare i rifiuti negli appositi cassoni, ad effettuare la pesatura delle tipologie di rifiuti che saranno di volta in volta individuate dalla Giunta e rese note all'utenza.

Art. 4 – RIFIUTI CONFERIBILI

Al centro di raccolta comunale, compatibilmente con gli spazi e/o i contenitori collocati, possono essere conferiti, da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 e fatte salve le prescrizioni di cui all'articolo 3 e all'articolo 6, le tipologie di rifiuto di cui al D.M. 4 aprile 2008.

Le tipologie di rifiuto per le quali è previsto il conferimento al centro di raccolta sono:

- ✓ Imballaggi in Plastica (CER 150102)
- ✓ Rifiuti di Carta e Cartone (CER 200101)
- ✓ Rifiuti di vetro (CER 200102)
- ✓ Frazione organica (CER 200108 e 200302)
- ✓ Scarti vegetali (CER 200201)
- ✓ Rifiuti ingombranti non riciclabili (CER 200307)
- ✓ Legno verniciato e non (CER 200138)
- ✓ Batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (CER 200133*)
- ✓ Pile scadute (CER 200133*- 200134)
- ✓ Vernici (CER 200127* - 200128)
- ✓ Rifiuti metallici (CER 200140)
- ✓ Oli minerali (CER 200126*)
- ✓ Lampade al neon (200121)
- ✓ Cartucce esauste e toner per stampanti e fotocopiatrici (CER 200399)
- ✓ Televisori, PC (CER 200136 – 200135*)
- ✓ Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie e altri beni durevoli (CER 200123*)
- ✓ Olio vegetale esausto (CER 200125)
- ✓ Farmaci (CER 200131*- 200132)

E' obbligatoria la pesatura dei rifiuti ingombranti indifferenziati.

Art. 5 - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

Le **utenze domestiche** possono conferire le seguenti tipologie di RAEE:

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo

5. Apparecchiature di illuminazione
 6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
 7. Giocattoli ed apparecchiature per lo sport ed il tempo libero
 8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)
 9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
 10. Distributori automatici
- (allegato 1°, D. Lgs. 151/2005) **CER 200121, 200123, 200135, 200136.**

Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui art. 6 c.1 lettera b) del D.Lgs. 151/2005 anche i distributori di apparecchiature elettriche elettroniche potranno conferire i RAEE di sola provenienza domestica.

Art. 6 – RIFIUTI NON CONFERIBILI

Non possono essere conferiti i rifiuti non espressamente indicati nei precedenti articoli 4 e 5.

E' vietato il conferimento da parte di utenze non domestiche (attività produttive artigianali e/o industriali), di rifiuti speciali pericolosi e comunque rifiuti non assimilati agli urbani e non rientranti nelle tipologie di cui all' art. 5, anche se insediate sul territorio comunale ed iscritte negli elenchi TIA.

Art. 7 – ORARI DI APERTURA

Gli orari di accesso al centro di raccolta sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale e riportati su un cartello all'ingresso.

In caso di modifiche all'orario di apertura sarà data idonea comunicazione agli utenti.

Durante l'orario di apertura è prevista la presenza del personale incaricato della sorveglianza, al fine di assicurare una corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

Art. 8 – COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL PRESIDIO E MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il personale addetto al presidio del centro di raccolta deve garantire una corretta gestione del centro di raccolta, nel rispetto delle norme vigenti e di quanto contenuto nel mansionario:

- Accertare che l'accesso al centro di raccolta avvenga sempre tramite l'utilizzo dell' ECOCARD;

- Verificare che il conferimento dei rifiuti avvenga in modo differenziato, sulla base delle raccolte attivate;
- Controllare il contenuto dei sacchi neri prima del loro conferimento nei cassoni (l'utilizzo del sacco nero è vietato, tuttavia il medesimo potrebbe essere utilizzato per il trasporto di scarti vegetali, es. erba, al fine di facilitare il conferimento di questi rifiuti nei cassoni: l'utente è comunque obbligato a non depositare nei cassoni i sacchi utilizzati);
- Vietare il conferimento, nei contenitori per gli ingombranti, dei sacchi "misti", contenenti anche materiali oggetto di raccolta differenziata, che dovranno essere smistati a cura degli utenti, secondo le indicazioni fornite;
- Verificare che i rifiuti ingombranti non riciclabili, prima di essere scaricati negli appositi cassoni, vengano sempre pesati;
- Indirizzare l'utente verso l'apposito contenitore, fornendo un aiuto durante le operazioni di scarico;
- Mantenere sgombero dai rifiuti il piazzale interno all'area di raccolta e l'area antistante il centro di raccolta;
- Comunicare tempestivamente al Responsabile Tecnico eventuali anomalie riscontrate e la presenza di rifiuti pericolosi non conferibili nel centro di raccolta;
- Comunicare tempestivamente al Responsabile Tecnico ogni anomalie e/o guasto delle apparecchiature installate nel centro di raccolta, al fine di un tempestivo ripristino.
- Provvedere alla rendicontazione amministrativa per la gestione dei dati.
- L'accesso al centro di raccolta è consentito esclusivamente e per il tempo strettamente necessario per le operazioni di scarico/conferimento dei rifiuti in base alle raccolte attivate.
- Il centro di raccolta, nei giorni ed orari diversi da quelli di apertura, dovrà restare tassativamente chiuso sia per gli utenti che per il personale addetto alla guardiania.
- E' vietata la cernita dei rifiuti che, una volta conferiti presso il centro di raccolta, sono di proprietà del Comune.

Art. 9 – SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente regolamento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione, nonché l'eventuale azione per il risarcimento del danno.

Art. 10 - DIVIETI

E' vietata agli utenti la cernita dei materiali depositati nei cassoni e/o presenti all'interno del centro di raccolta, così come è vietato prelevare/asportare qualsiasi materiale/oggetto che si trova all'interno del centro stesso.

Art.11 – FORME DI DIFFUSIONE

Copia di questo regolamento:

- è disponibile per la consultazione nel centro di raccolta ;
- è affissa all'Albo pretorio del Comune;
- può essere richiesta, per iscritto, dagli utenti interessati.

Art. 12 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

I costi di gestione del centro di raccolta sono remunerati dall'utenza tramite la TIA, con le modalità previste dai relativi regolamenti.